



Bando Inail per la formazione in tema di inserimento lavorativo dei disabili



25 gennaio 2021

L'Inail ha pubblicato un Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di formazione e informazione per il reinserimento lavorativo.

L'**obiettivo** è finanziare progetti di formazione e di informazione finalizzati a: diffondere tra i datori di lavoro e i lavoratori una cultura condivisa circa le tutele che l'ordinamento prevede per garantire la parità dei diritti dei lavoratori disabili; diffondere la conoscenza delle misure di sostegno garantite dall'Inail per la realizzazione degli interventi necessari al reinserimento lavorativo delle persone con disabilità da lavoro.

I Fondi a disposizione, erogati a fondo perduto, ammontano a complessivi euro 2.500.000,00 e vengono assegnati fino a esaurimento delle risorse finanziarie, secondo l'ordine cronologico di ricezione delle domande. Il finanziamento complessivo di ciascun progetto non può essere superiore a euro 120.000,00.

Destinatari della formazione/informazione sono lavoratori e datori di lavoro mentre i **soggetti proponenti** possono essere associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, a esclusione delle associazioni e delle federazioni ad esse aderenti, patronati, enti bilaterali ed associazioni senza fini di lucro che hanno per oggetto la tutela del lavoro, l'assistenza e la promozione delle attività imprenditoriali, la progettazione e l'erogazione di percorsi formativi e di alternanza, la tutela della disabilità.

Le associazioni di rappresentanza delle imprese e dei lavoratori possono avvalersi, per l'attuazione dei progetti di formazione/informazione, delle associazioni territoriali ad essi riferibili e delle società di servizi dagli stessi controllate.

Le date e gli orari di apertura e di chiusura della procedura informatica per l'inoltro delle domande online nonché il relativo manuale operativo saranno pubblicati sul portale entro il 29 gennaio 2021.

Il bando evidenzia alcune **condizioni per la partecipazione**. In particolare, il numero massimo di partecipanti è 400 persone, il progetto deve articolarsi sui moduli elencati nel bando. Ancora, **il progetto dovrà prevedere almeno quattro iniziative regionali da svolgersi tutte in ambiti regionali diversi**.

Il soggetto proponente avrà facoltà di scegliere, per ciascuna edizione dell'iniziativa, se svolgere le attività formative/informative in presenza o in videoconferenza con modalità sincrona assicurando, in tale ultimo caso, l'interazione tra docenti e discenti.

Altra condizione è che **il numero minimo di partecipanti per ogni singola Regione non potrà essere inferiore a 5**, fermo restando il limite complessivo massimo di 400 partecipanti sul territorio nazionale.

Quanto ai **contenuti della formazione/informazione**, il bando prevede la possibilità di articolare il percorso scegliendo un modulo obbligatorio (il quarto, inerente le modalità applicative dell'articolo 1, comma 166, della legge 23 dicembre 2014, n.190, attivazione dei progetti di reinserimento lavorativo personalizzati) e almeno uno tra tre ulteriori moduli (i primi tre, relativi a tutela della disabilità - convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità; disabilità e inidoneità sopravvenuta – differenze tra disabilità e inidoneità alla mansione; la tutela privilegiata dei disabili da lavoro – il fondamento costituzionale – articolo 38, comma 2, Costituzione).

L'iniziativa dell'Inail rappresenta un valido supporto per la comprensione delle possibilità per l'impresa di reinserimento e integrazione in azienda di lavoratori con disabilità da lavoro e delle modalità di ricorso ai supporti per l'impresa previsti nel Regolamento Inail (i cui riferimenti sono reperibili qui).

Confindustria ha fatto rilevare all'Istituto l'estrema complessità del Regolamento del 2016, nonostante le modifiche introdotte nel 2018. L'intervento formativo/informativo potrebbe allora costituire l'occasione per offrire alle imprese possibili chiarimenti sulla corretta applicazione (il modulo obbligatorio è appunto incentrato sulla comprensione del Regolamento del 2018).

Ricordiamo che il Regolamento riguarda esclusivamente le opportunità di reinserimento e integrazione dei lavoratori, sia subordinati che autonomi, con disabilità da lavoro tutelati dall'Inail che, a seguito di infortunio o malattia professionale e delle conseguenti menomazioni o del relativo aggravamento, necessitano di interventi mirati per consentire o agevolare la prosecuzione dell'attività lavorativa.

Invitiamo, quindi, le Associazioni in indirizzo a manifestare sia il proprio interesse sia il numero di destinatari eventualmente interessati a partecipare come destinatari della formazione/informazione.

In sede attuativa, Confindustria potrà avvalersi, oltre che di SFC, delle associazioni territoriali: vi invitiamo, quindi, ad indicare anche l'interesse dell'Associazione a collaborare alla attuazione del progetto.

Inoltre, poiché uno degli elementi richiesti dal bando in sede di domanda è l'indicazione di docenti qualificati, se ne chiede l'indicazione, laddove disponibili in ciascuna Associazione interessata, unitamente ai moduli formativi di interesse.

Per riferimenti tecnici ed organizzativi, si prega di fare riferimento a Gianfranco Trerotola (g.trerotola@confindustria.it); per altri aspetti, a Fabio Pontrandolfi (f.pontrandolfi@confindustria.it).

